

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

Fisac-Cgil del Trentino

codice fiscale **96052060223**

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fisac-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Sono rappresentate - se presenti - da partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre e sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le

varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
0	0	0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.25
	Valore 31.12.24	Incresc.. eserc..	Decresc.. eserc.	Valore 31.12.25	Saldo 31.12.24	Amm.ti eserc.	Decresc.. eserc.	Saldo 31.12.25	
Licenze, marchi, diritti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Al netto degli ammortamenti d'esercizio, la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.341	2.154	187

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.25
	Valore 31.12.24	Incresc.. eserc..	Decresc.. eserc.	Valore 31.12.25	Saldo 31.12.24	Amm.ti eserc.	Decresc.. eserc.	Saldo 31.12.25	
Macchine d'ufficio	5.212	898	0	6.110	3.113	656	0	3.769	2.341
Impianti/Attrezzature	549	0	0	549	494	55	0	549	0
Totale	5.761	898	0	6.659	3.607	711	0	4.318	2.341

Macchine elettroniche ufficio (hardware): l'aumento è dovuto agli acquisti effettuati nel corso del 2025 per € 898, relativi a n.1 PC dedicati alla gestione dell'attività istituzionale.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
69.016	66.379	2.637

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazione
Crediti verso conto consortile	64.559	60.371	4.188
Crediti verso personale	0	0	0
Crediti per contributi sindacali	4.457	6.008	-1.551
Crediti diversi	0	0	0
Totale	69.016	66.379	2.637

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a € 64.559, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a € 4.457, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2026, ma riferite all'esercizio 2025.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
980	1.088	-108

Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazione
Cassa e valori bollati	20	128	-108
Depositi bancari e postali	960	960	0
Totale	980	1.088	-108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, € 20 è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025.

Mentre il cosiddetto "conto mille euro" al 31.12.2025 registra un saldo pari a € 960.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.814	0	1.814

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. L'importo di € 1.814,00 è riferito al pagamento della fattura relativa all'acquisto dei calendari per l'anno 2026, effettuato nell'esercizio 2025

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
44.802	44.802	0

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.25
Patrimonio netto	44.802			44.802
Risultato gestionale es. prec.	0			0
Totale	44.802			44.802

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2025, pari a + € 3.475,30, sarà portato ad incremento del patrimonio con l'accantonamento al fondo spese congressuali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
12.609	13.032	-423

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.25
Fondo Spese congressuali	974	0	0	974
Fondo Spese future	10.586	0	-423	10.163
Fondo Contenzioso	1.472	0	0	1.472
Totale	13.032	0	-423	12.609

- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2025 è in decremento, dopo essere stato utilizzato per coprire il risultato negativo del 2024.
- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2025 non è stato utilizzato.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2025 è rimasto invariato

DEBITI

Saldo al 31.12.2025
13.265

Saldo al 31.12.2024
12.211

Variazioni
1.054

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.25	31.12.24	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	1.995	2.027	-32
Debiti verso personale	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.050	6.926	124
Debiti diversi	4.220	3.258	962
Totale	13.265	12.211	1.054

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2025 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a € 1.995 risulta composta da:

- € 1.449 di debiti verso la Cgil del Trentino per quote di canalizzazione del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2025 incassati nel 2026;
- € 546 di debito verso Fisac Nazionale riferito alle spese sostenute per la stampa e la distribuzione dei contratti del CCNL ABI. di competenza dell'esercizio 2025 e liquidato nel 2026.

Debiti verso personale

Non esistono debiti verso personale.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a € 7.050 , si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo (sostanzialmente la fattura del CAAF per la predisposizione 730 degli iscritti).

Debiti diversi

La voce, pari a € 4.220, risulta composta da:

- € 3.353 euro di Importi dovuti ai delegati a titolo di rimborso spese maturati nell'esercizio e liquidati nell'esercizio successivo;
- € 867 per debiti verso CartaSi per operazioni effettuate nell'esercizio, con regolamento avvenuto nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025
0

Saldo al 31.12.2024
0

Variazioni
0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2025.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

Totale Oneri	2025	2024	Variazione
	18.447	20.619	-2.172

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	3.365	3.077	288
- Contributi a strutture:	3.365	3.077	288
per sedi	0	0	0
quote canalizzate finalizzate	3.065	3.077	-12
altri contributi a strutture	300	0	300
- Ad organismi diversi	0	0	0

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Fisac Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività politico-organizzativa	15.082	17.542	-2.460
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	2.057	310	1.746
- Spese congressi e conf.organizzazione	0	182	-182
- Riunioni organismi dirigenti	3.919	5.609	-1.690
- Viaggi e trasferte collaboratori	3.985	5.532	-1.547
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.121	5.909	-788

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Fisac Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dai minori costi di viaggi e trasferte collaboratori rispetto al 2024.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
10.600	8.828	1.772

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per stampa e propaganda	10.368	8.624	1.744
- Stampati vari e affissioni	170	0	171
- Acquisto o stampa contratti	448	0	448
- Campagna tesseramento e proselitismo	9.749	8.624	1.125

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fisac con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La fattura per il 730 degli iscritti ammonta ad € 6.984.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese di formazione	232	204	28

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
1.014	1.436	-422

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per il personale	1.014	1.436	-422
- Prest.Coord. e continuative	174	456	-282
- Altre spese a favore del personale	840	980	-140

Spese Prest.Coord.e continuative sono riferita ai pasti del Segretario di categoria. Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni infortuni per n.6 collaboratori. Entrambe le voci sono in diminuzione.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
16.988	15.557	1.431

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese Generali	16.122	14.892	1.230
- Fitti Passivi	363	360	3
- Energia Elettrica/Acqua/Riscaldamento	457	621	-164
- Pulizia/Condominio	4.628	2.778	1.850
- Telefoniche	210	360	-150
- Postali	108	111	-3
- Stampati/Cancelleria	142	60	82
- Giornali/Riviste/Libri	0	980	-980
- Assicurazioni	166	178	-12
- Spese di Rappresentanza	0	0	0
- Legali e Notarili	0	0	0
- Manutenzione/Riparazione Macchine	65	65	0

- Manutenzione/Riparazione Beni Strumentali	170	289	-119
- Spese per Servizi Comuni	9.652	8.869	783
- Spese Generali altre	160	220	-60

Descrizione	2025	2024	Variazione
Imposte e Tasse	155	150	5
- Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani	43	38	5
- Imposte e Tasse Altre	112	112	0

Descrizione	2025	2024	Variazione
Ammortamenti	711	515	196
- Amm.to Macchinari e Attr.Varie	55	82	-27
- Amm.to Macchine Elettr.d'Ufficio	656	433	223

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo delle spese generali rileva un aumento di € 1.230 rispetto al totale del 2024.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi alla tassa sui rifiuti e la spesa per i bolli del conto corrente.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
230	221	9

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Altri oneri	1519	221	1298
- Oneri finanziari	230	221	9
- Oneri straordinari	1289	0	1289

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli **oneri straordinari** si riferisce a costi di competenza di esercizi precedenti. L'importo più consistente di questa voce è riferito al pagamento di una fattura emessa nell'anno 2023 relativa agli omaggi destinati agli iscritti dell'anno 2022 che non era stata posta in pagamento nel periodo di competenza. Tale omissione ha determinato la rilevazione di una sopravvenienza passiva di pari importo € 1.254.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
49.043	46.238	2.805

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	49.043	46.238	2.805
Contributi sindacali	49.009	46.193	2.816
Contributi sindacali disoccupazioni	35	45	-10

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fisac nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce quote canalizzate finalizzate.

Proventi da attività accessorie: € 3.000 contributi da Strutture (da CGIL del Trentino) riconosciuti alla categoria per il 2025.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

	2025	2024	Variazione
- Proventi Finanziari	0	0	0

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi della Categoria.

Totale Oneri	2025	2024	Variazione
	48.568	46.661	1907

Totale Proventi	2025	2024	Variazione
	52.043	46238	5.805

Risultato gestionale	2025	2024	Variazione
	3.475	-423	3.898

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 74.151.
Totale Passivo	€ 70.676 (euro 74.151 a pareggio)
Totale Oneri	€ 48.568.
Totale Proventi	€ 52.043
Risultato Gestionale	€ 3.475

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale **positivo** di **€ 3.475**.

Si propone di accantonare l'intero Risultato Gestionale positivo al Fondo Spese Future,

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FISAC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 3.475 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	2.341
attivo circolante	69.996
ratei e risconti attivi	1.814
TOTALE ATTIVO	74.151

patrimonio netto	44.802
fondi per rischi e oneri	12.609
trattamento di fine rapporto	0
debiti	13.265
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	3.475
TOTALE PASSIVO	74.151

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	18.447
oneri da attività accessorie	10.600
oneri per personale	1.014
oneri di supporto generale	16.988
altri	1.519
TOTALE ONERI	48.568

proventi da attività tipiche	49.043
proventi da attività accessorie	3.000
altri	0
TOTALE PROVENTI	52.043

RISULTATO GESTIONALE positivo € 3.475

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FISAC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FISAC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, formuliamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FISAC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 24 settembre 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI